

Codice DB1400

D.D. 6 maggio 2014, n. 1243

PAR FSC 2007-2013, Asse III - Linea d'Azione 2 "Messa in sicurezza dell'ambiente montano" - DD n. 289 del 6.02.2014 Manifestazione di interesse per lo "Sviluppo della filiera bosco energia" - Nomina della commissione di valutazione e indicazioni per l'istruttoria delle istanze.

Premesso che:

Con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006 il CIPE ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 e con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007-2013.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013.

Con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, la Regione ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) che, oltre ad individuare gli organismi di governance, definisce i flussi finanziari ed i sistemi di attuazione, monitoraggio e controllo.

Il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e con successiva deliberazione n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha infine approvato le Linee guida per la gestione dei fondi istituiti per il PAR FSC 2007-2013 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della LR n. 5/2012; in esse sono indicate, altresì, le procedure di impegno e disimpegno delle risorse da parte del Responsabile di Linea (RdL) e la tempistica di attuazione degli interventi.

Facendo seguito a quanto stabilito nelle sopra richiamate linee guida, con deliberazione n. 27-4662 del 1 ottobre 2012 la Giunta regionale ha apportato al Bilancio regionale, per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014, le variazioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 della LR n. 5/2012 e ha dato formale e sostanziale avvio, tra le altre, all'azione di cui all' Asse III "*Riqualificazione territoriale*"- Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano per i progetti di: a) messa in sicurezza dell'ambiente montano e b) realizzazione di servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico naturalistica.

La suddetta deliberazione prende atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste è il responsabile di linea per l'Asse III - Azione 2, dandogli mandato di:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura il soggetto responsabile dei controlli di primo livello.

A seguito di una riduzione disposta dal CIPE e nelle more dell'esatta definizione della rimodulazione delle risorse del FSC, la Regione Piemonte, con DGR n. 17-5508 del 11 marzo 2013, ha disposto la sospensione dell'attivazione di nuove linee d'azione del PAR FSC incaricando l'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP) di predisporre le necessarie revisioni del Programma di intesa con i responsabili delle linee di intervento.

Con DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 la Regione ha infine aggiornato il valore del PAR FSC 2007-2013 del Piemonte ed ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie del PAR FSC secondo le indicazioni dell'allegato 1 alla citata deliberazione; nello specifico la linea d'Azione 2 dell'Asse III è stata ridenominata "Sviluppo sostenibile del sistema montano (forestale)".

Tale deliberazione, a rettifica della sopra richiamata DGR n. 17-5508 del 11 marzo 2013, incaricava l'OdP, d'intesa con le direzioni competenti, di modificare gli atti inerenti le linee d'azione già attivate consentendo le relative trasformazioni delle prenotazioni in impegni in coerenza con le nuove disponibilità finanziarie e di proporre e porre in essere gli atti per l'avvio delle linee d'azione non ancora attivate e per le quali il Comitato di Pilotaggio, nella seduta del 18 aprile 2012, ha espresso parere positivo, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nell'allegato alla deliberazione.

La Regione quindi, con DGR n. 8 – 6174 del 29 Luglio 2013 ha approvato il documento contenente il Programma attuativo regionale PAR FSC come approvato nel corso del Comitato di Pilotaggio del programma tenutosi in data 11 luglio 2013, abrogando contestualmente il precedente Programma, e con DGR 2 agosto 2013 n. 84-6286 ha proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla DGR n. 8 – 6174/2013.

Con DGR del 14 ottobre 2013, n. 11-6494 - Variazione al Bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015, sono state adeguate le iscrizioni dei fondi PAR FSC 2007-2013 per il finanziamento dell'Asse II - Linea "Sistema fluviale del Po - Nodi Idraulici" e dell'Asse III - Linea "Sviluppo sostenibile del sistema montano" a seguito dell'adozione del nuovo Piano finanziario e sono state assegnate alla Direzione DB 1400 le nuove risorse disponibili.

La linea d'azione in oggetto, inserita nell'allegato approvato con DGR n. 16-5785/2013, è già stata avviata e nell'allegato 1 alla DGR n. 70-6273 del 02/08/2013, come modificato dalla DGR n. 38-6593 del 28.10.2013, sono stati individuati gli obiettivi operativi tra cui anche il miglior utilizzo economico e funzionale delle biomasse forestali; in particolare con la citata DGR n. 70-6273/13 è stato dato mandato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste di attivare gli atti che si rendano opportuni ai fini dell'avvio e dell'attuazione dei progetti. A tal fine la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste ha approvato con Determinazione n. 289 del 06.02.2014 un avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte di intervento in tema di "Sviluppo della filiera bosco energia" e ha individuato, quale responsabile del procedimento, per la specificità delle competenze, il dirigente del Settore Foreste.

Poiché in data 10 aprile 2014 sono scaduti i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse e si può pertanto procedere con le attività di valutazione della documentazione presentata, per le quali si ritiene opportuno:

- a) nominare una commissione interdirezionale di valutazione che operi a supporto del Settore Foreste per la selezione delle istanze e la predisposizione di una graduatoria di merito in applicazione dei criteri di priorità contenuti nel bando,
- b) fornire a tale commissione alcune indicazioni circa l'interpretazione del bando approvato.

Considerato inoltre che, in riferimento alla D.G.R. n. 50-7405 del 07.04.2014 e alla D.D. n. 1159 del 22.04.2014 relative all'affidamento ad IPLA SpA per l'anno 2014, di un piano di attività tra le

quali è compreso uno specifico incarico per supportare, dal punto di vista tecnico e amministrativo, la Direzione regionale Opere Pubbliche Difesa del suolo Economia Montana e Foreste, nella propria attività di attuazione della linea d'Azione 2 dell'Asse III "Sviluppo sostenibile del sistema montano" per le specifiche attività inerenti lo sviluppo della filiera bosco energia e che, in seguito all'affidamento di tale incarico, si ritiene di nominare nella commissione di valutazione un tecnico IPLA SpA esperto nella materia.

Vista la scheda progettuale predisposta da IPLA SpA in attuazione della D.G.R. di cui sopra che indica nel dott. Franco Gottero il responsabile per l'attività.

Ritenuto di coinvolgere nella commissione di valutazione un componente, nominato dalla Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, per apportare competenze in campo energetico e assicurare la coerenza delle attività con le strategie regionali in materia di pianificazione energetica.

Vista la nota n. 20926/DB1400 del 14.04.2014, indirizzata alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con cui si richiede l'indicazione del nominativo di un funzionario da inserire in detta commissione.

Vista la nota n. 1905/DB2104 del 29.04.2014 con cui la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo Energetico Sostenibile indica nel dott. Filippo Baretti l'incaricato di partecipare ai lavori della commissione di valutazione.

Ritenuto inoltre di identificare nel seguente personale della Direzione i restanti componenti della commissione di valutazione:

- dott. Franco LICINI, responsabile del Settore Foreste della DB 14.00, nominato responsabile del procedimento con D.D. n. 289 del 06.02.2014,
- dott. Marco Corgnati, funzionario del medesimo Settore, per le competenze forestali,
- dott.sa Enrica Coppo, funzionario del medesimo Settore, per le competenze giuridiche,

In considerazione del fatto che il bando per la manifestazione di interessi per l'acquisizione di proposte di intervento in tema di "Sviluppo della filiera bosco energia" approvato con Determinazione n. 289 del 06.02.2014 contiene alcuni errori materiali ed altre imprecisioni che rendono opportuna l'interpretazione univoca in sede di valutazione delle istanze da parte della commissione di valutazione dei seguenti aspetti:

- l'importo della dotazione finanziaria da utilizzarsi per la definizione dell'eventuale graduatoria di merito è pari a € 1.434.822,61;
- ai fini della ricevibilità delle istanze, oltre a quanto stabilito al punto 11.1 del bando, sono ritenute accettabili anche quelle presentate in conformità al D.lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il divieto di cumulabilità (di cui al punto 10 del bando) degli aiuti PAR FSC con altri aiuti pubblici non si applica ai regimi di sostegno definiti a livello nazionale per la produzione di energia termica ed elettrica da biomasse forestali per i quali si applicano le regole stabilite nei Decreti che definiscono i medesimi regimi di sostegno;
- la presenza dei contratti di rendimento energetico è da utilizzarsi unicamente come criterio di priorità (punto 8 del bando) e non come elemento distintivo dei soggetti fornitori (punto 3 del bando).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
Vista la l.r. 23/2008;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente:

a) di nominare, per la valutazione delle manifestazioni di interesse per lo “Sviluppo della filiera bosco energia” presentate in attuazione del bando approvato con Determinazione n. 289 del 06.02.2014, la commissione così composta:

- dott. Franco LICINI, dirigente del Settore Foreste della Regione Piemonte e responsabile del procedimento, che assume il ruolo di presidente della commissione,
- dott. Marco Corgnati, funzionario del Settore Foreste,
- dott.sa Enrica Coppo, funzionario del Settore Foreste,
- dott. Filippo Baretto, funzionario del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile,
- dott. Franco Gottero, tecnico di IPLA SpA.

b) di fornire, per la valutazione delle istanze da parte della commissione di valutazione di cui al punto precedente, l'interpretazione univoca dei seguenti aspetti del bando approvato con Determinazione n. 289 del 06.02.2014:

- l'importo della dotazione finanziaria da utilizzarsi per la definizione dell'eventuale graduatoria di merito è pari a € 1.434.822,61;
- ai fini della ricevibilità delle istanze, oltre a quanto stabilito al punto 11.1 del bando, si applica il D.lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) che prevede l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata);
- il divieto di cumulabilità (di cui al punto 10 del bando) degli aiuti PAR FSC con altri aiuti pubblici non si applica ai regimi di sostegno definiti a livello nazionale per la produzione di energia termica ed elettrica da biomasse forestali per i quali si applicano le regole stabilite nei Decreti che definiscono i medesimi regimi di sostegno;
- la presenza dei contratti di rendimento energetico è da utilizzarsi unicamente come criterio di priorità (punto 8 del bando) e non come elemento distintivo dei soggetti fornitori (punto 3 del bando).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco